

La Cappella degli Scrovegni e gli affreschi di Giotto

Mostra allestita ad Asunción, in Paraguay

La mostra sulla Cappella degli Scrovegni è stata allestita, a cura del Centro di Solidarietà "San Roque Gonzales de Santa Cruz – entidad de bien publico sin fines de lucro", nell'ambito dell'Happening che questo ente organizza ormai da anni in ottobre.

La mostra – che co-

m'è noto ripropone in scala le quattro pareti con tutto il ciclo degli affreschi di Giotto nella celeberrima Cappella patavina – è stata ospitata fino a fine ottobre 2003, in fondo al grande salone della "Casa cultura y fe" di Asunción, capitale del Paraguay.

Nello stesso salone si è tenuta, la sera del 10 ottobre, la presentazione della mostra. Dopo i saluti dell'Ambasciatore italiano in Paraguay, c'è stato uno spettacolo di musica polifonica; quindi la mia lezione, in forma di diaproiezione e commento all'intero ciclo di affreschi patavini di Giotto. Oltre all'ambasciatore, alla sua signora e allo staff dell'ambasciata, hanno presenziato all'evento altre personalità del mondo politico e culturale del Paese, ed un pubblico attento

ed eccezionalmente numeroso: tutti occupati i 150 posti del salone e gli altri 300 di un secondo auditorium in collegamento audio-video. A conclusione della serata ho tenuto una breve visita guidata alla mostra, riservata alle personalità convenute.

Nella settimana della mia presenza in Paraguay mi è stata inoltre preparata una fitta serie di incontri e conversazioni:

- Preparazione del nutrito gruppo di giovani e adulti – una quarantina in tutto – che lungo le tre settimane di allestimento garantiranno le visite guidate
- Intervista di circa un'ora, relativa all'evento, presso la più prestigiosa e ascoltata emittente radiofonica del Paese, a cura del dott. Sala, giornalista e collaboratore dell'Ambasciata, in uno speciale che settimanalmente egli dedica all'Italia
- Incontro con l'intero corpo docente del Collegio "San Rafael" di Asunción
- Visita guidata per tutti gli allievi e gli insegnanti del Collegio "Santa Caterina" di Asunción
- Trasferta a Città de l'Este, a 400 Km. da Asunción, ed incontro con un gruppo di persone interessate all'evento
- Trasferta a Incarnación, a 350 km da Asunción, analogo incontro con un gruppo di giovani e adulti, e sopralluogo in due Reduccionès

gesuitiche per verificare le analogie tra la bibbia pauperum italiana del '300 e quella paraguayana del '700 (non poche e sorprendenti le ricorrenze simboliche e iconologiche).



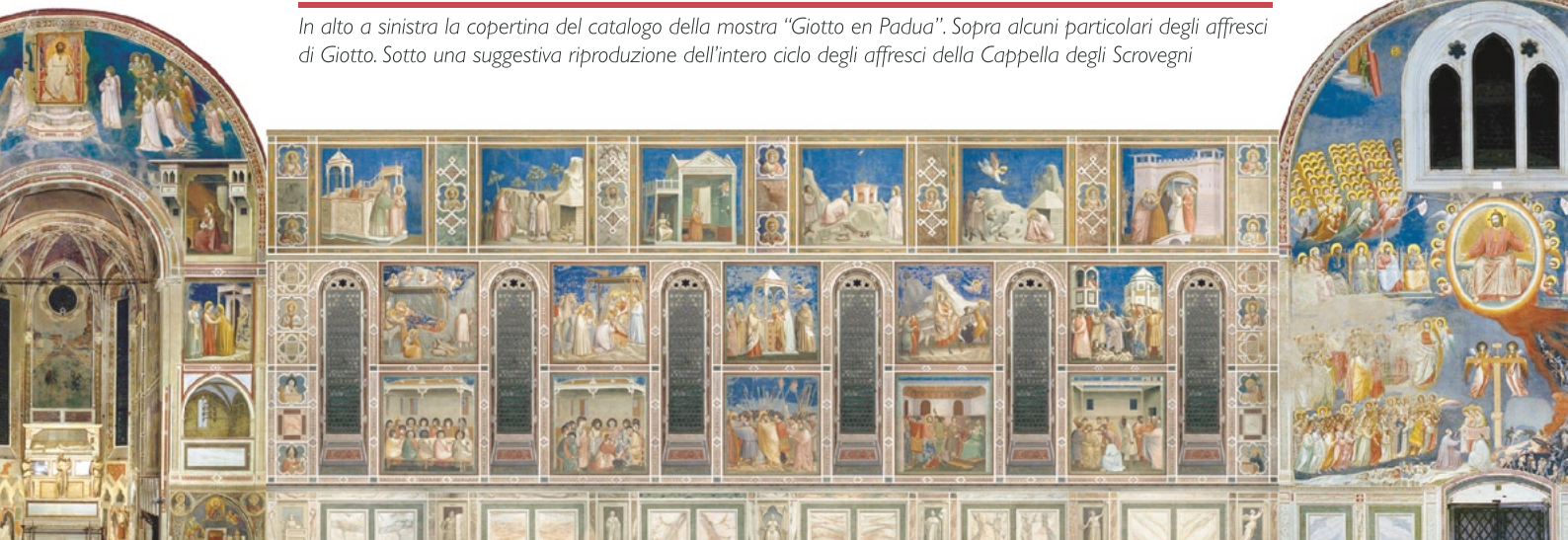
Esperienza straordinariamente positiva. Ne desumo l'eccezionale importanza di questa mostra itinerante quale volano turistico-culturale in favore di Padova e dell'Italia. Gli affreschi di Giotto appaiono di per sé eloquenti, ma – al pari di altri capolavori medievali – mentre rivelano velano. Ci vuole pertanto qualcuno che offra le coordinate storiche e iconografiche del monumento. Soprattutto ci vuole qualcuno che non tema di leggere, in modo intelligente e appassionato, la tessitura iconologica, entrando non solo nell'ordito narrativo (il primo registro appare ai più di non facile comprensione, essendo ormai persa la memoria dei vangeli apocrifi), ma anche nella trama simbolica (numerologia, simbolismo minerale e architetto-

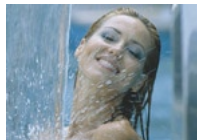


nico, erbario e bestiario) di questo straordinario capolavoro che epifanizza in modo insuperabile – al pari della coeva Divina Commedia di Dante – l'armonia, lo splendore e l'integrità, i tre canonici connotati della Bellezza nell'estetica medievale.

Roberto Filippetti

In alto a sinistra la copertina del catalogo della mostra "Giotto en Padua". Sopra alcuni particolari degli affreschi di Giotto. Sotto una suggestiva riproduzione dell'intero ciclo degli affreschi della Cappella degli Scrovegni





Turismo Padova Terme Euganee News
Supplemento al Padova Today
numero 5 Settembre Ottobre 2003
Aut. Trib. di Pd N. 1095 del 21/11/1988
Sped. in Abb. Post. 70% Fil. Pd



News

Periodico di informazione dell'Azienda Speciale Turismo Padova Terme Euganee